

2015 primavera

Cari amiche e cari amici,

la Primavera mi mette in genere molta allegria. Certamente potrebbe accadere anche quest'anno. Se smettessi di leggere i giornali e di guardare la TV.

Immagino che anche voi siate in difficoltà a *sintonizzarvi* col cinguettio dei passerotti e il germogliare delle piante mentre, a poca distanza da qui, qualcuno spara, uccide, brucia, violenta e sevizia qualcun altro. E qualcuno affoga vicino alle nostre belle coste per sfuggire a tutto ciò.

Ecco, credo che il mondo, tutto il mondo, abbia smarrito per sempre la propria *Primavera* interiore, quella dell'anima. E forse, proprio per esorcizzare l'orrore, abbiamo in fretta etichettato le rivolte popolari in qualsiasi parte del mondo come *Primavere* di qualcosa, di qualcuno. A me pare tutto Autunno, forse Inverno definitivo.

Sarà forse anche per questo stato d'animo che mi sto concentrando sul concetto di armonia. Certo non per salvare il mondo, non sono ancora diventato così presuntuoso, ma almeno per tentare di migliorare un po' la nostra vita professionale.

Dovrei dire la vostra vita professionale, ma il fatto è che, quando mi metto a lavorare a un nuovo workshop, migliora anche la mia di vita.

PROVA D'ORCHESTRA. Sarà questo il titolo. Un workshop breve, da convention aziendale o da team building.

Per tentare di recuperare, almeno un po', il clima che si respirava nelle aziende fino a qualche anno fa. E che si è progressivamente avvilito con l'incedere della globalizzazione che ha imposto ritmi di produzione e di vendita che ci stanno facendo dimenticare la bellezza dell'armonia nelle relazioni. Sia interne sia esterne.

Mi sono detto che una sola cosa mi poteva indirizzare e aiutare in questo mio intento: LA MUSICA. Come al solito, direte voi.

Non esattamente. Questa volta la musica non farà da supporto alle idee, al racconto, alle immagini. La musica questa volta è la protagonista assoluta. E in particolare lo è l'orchestra. Con i suoi musicisti e, soprattutto, con il suo direttore.

È bastato metterci il mio nasone per capire immediatamente che l'orchestra questo fa da sempre: tiene perfettamente il ritmo richiesto dal compositore e dal direttore senza andare a scapito dell'armonia che deve trasmettere a chi ascolta, passando naturalmente per chi suona.

Al prossimo concerto fateci caso. Possiamo migliorare l'armonia del nostro team, senza abbassare il ritmo. Nel frattempo, un abbraccio musicale.

Luciano